



# COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

## Provincia di Teramo

### REGISTRO GENERALE N. 713 del 04/10/2022

#### **Determina del Responsabile del Servizio N. 458 del 04/10/2022**

PROPOSTA N. 1039 del 04/10/2022

**OGGETTO:** “Rigenerazione urbana. Area attrezzata, realizzazione oratorio, verde pubblico e parcheggi in via E. Ferrari del capoluogo”. Conclusione procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. della variante al P.R.G., adottata con Delibera C.C. 27/2022.

#### **Visti:**

- il decreto del Sindaco prot. n. 12329 del 02/09/2022 con il quale è stata nominata la Dr.ssa Angela Persia Responsabile dell’Area III Tecnica e Ricostruzione, incaricata delle posizioni organizzative, come stabilito dagli artt. 8 e 10 del C.C.N.L. del 31/03/1999;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 19/08/2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024, predisposto ai sensi del D.Lgs 267/2000 e del D.Lgs 118/2011;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28/05/2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- l’art. 107 del D.Lgs. 267/2000, che fissa il principio generale di organizzazione degli uffici e dei servizi, secondo cui spettano agli organi elettivi i poteri di indirizzo e controllo, mentre la gestione amministrativa è attribuita nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, ai sensi dell’art. 109, comma 2, del richiamato decreto, ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

**Visto** lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

#### **Premesso che:**

- questa Amministrazione ha tra i suoi obiettivi strategici il miglioramento della sicurezza stradale, della viabilità, della vivibilità degli spazi pubblici, del decoro urbano e del tessuto ambientale;
- sono in fase di ultimazione i lavori che hanno portato alla realizzazione di opere di urbanizzazione nell’area SAE, in via Piane - via E. Ferrari, così come previsto nel vigente P.R.G., e che sulla scia delle opere pubbliche appena realizzate, l’Amministrazione intende proseguire nell’urbanizzazione dell’area con interventi di maggior risalto, utilità e fruibilità per i cittadini residenti;

**Vista** la nota prot. n. 5146 del 13/04/2022 con la quale l’Ente ha incaricato il Dipartimento Architecture, Built Environment and Construction Engineering (ABC) del Politecnico di Milano di redigere il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica concernente la riqualificazione ambientale dell’area esistente tra via E. Ferrari e la SS.150;

**Vista** la Determinazione della Responsabile dell’Area III – Tecnica e Ricostruzione Reg. Gen. n. 277 del 06/04/2022, esecutiva, con la quale è stato incaricato il Geom. Giacomo Ciapanna di Teramo (TE) di redigere il Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) riguardante l’Intervento in oggetto;

**Vista** la Determinazione della Responsabile dell’Area III – Tecnica e Ricostruzione Reg. Gen. n. 291 del 14/04/2022, esecutiva, con la quale è stato incaricato il Dott. Geol. Mattia Coccagna di Montorio al Vomano (TE) di redigere la Relazione Geologica preliminare riguardante l’Intervento in oggetto;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 12/05/2022 avente ad oggetto: “Rigenerazione urbana. Area attrezzata, realizzazione Oratorio verde pubblico e parcheggi in via E. Ferrari del capoluogo. Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica.” – Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica”, esecutiva, con la quale si approva il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica redatto dal

Dipartimento Architecture, Built Environment and Construction Engineering (ABC) del Politecnico di Milano;

**Dato atto che** l'importo dell'intervento previsto, superiore alla soglia di Euro 100.000,00, risulta essere utilmente inserito, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024;

**Visto** il P.R.G. vigente del Comune di Montorio al Vomano, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 20/07/2006, esecutiva;

**Accertato che:**

- per la realizzazione dell'opera si renderà necessario occupare terreni di proprietà privata sulle quali non esiste, in forza del vigente strumento pianificatorio, un vincolo preordinato all'esproprio e successivamente avviare apposita procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'intervento, alla luce delle finalità, costituisce un'opera di interesse pubblico che rende legittimo l'esercizio del potere espropriativo, dovendosi rinvenire il concetto di pubblica utilità per il miglioramento della sicurezza stradale, della viabilità, della vivibilità degli spazi pubblici, del decoro urbano e del tessuto ambientale;

**Considerato che** attualmente l'area ove dovrebbe insistere la realizzazione dell'opera di che trattasi risulta essere urbanisticamente destinata a:

- Foglio 37, particelle n. 1686 (in parte), 1689 (in parte), 1691 (in parte), 1687, 1690, 1692: "Zone residenziali di recente formazione – B2" (art. 14.2 del P.R.G. vigente);
- Foglio 37, particelle n. 1620 (in parte), 1613 (in parte), 1605 (in parte), 1618 (in parte), 1615 (in parte), 1622 (in parte), 1623 (in parte), 1617 (in parte), 1614, 1606, 1616, 1607: "Zone residenziali di espansione – C3" (art. 14.3 del P.R.G. vigente);
- Foglio 37, particelle n. 1637 (in parte), 1639 (in parte), 1641 (in parte), 1640 (in parte), 1642 (in parte), 1373 (in parte): "Zone direzionali" (art. 12.4 del P.R.G. vigente);

e che per adeguare la destinazione dell'area detta agli obiettivi citati è necessario procedere con una Variante al P.R.G., per destinare:

- Foglio 37, particelle n. 1686 (in parte), 1689 (in parte), 1691 (in parte), 1687, 1690, 1692: "Zone per attrezzature di interesse comune" (art. 13.2 del P.R.G. vigente);
- Foglio 37, particelle n. 1620 (in parte), 1613 (in parte), 1605 (in parte), 1618 (in parte), 1615 (in parte), 1622 (in parte), 1623 (in parte), 1617 (in parte), 1614, 1606, 1616, 1607, 1637 (in parte), 1639 (in parte), 1641 (in parte), 1640 (in parte), 1642 (in parte), 1373 (in parte): "Zone a verde pubblico territoriale" (art. 12.4 del P.R.G. vigente);

**Ricordato che**, come previsto dall'art. 10 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, se la realizzazione di un'opera pubblica non è prevista nel Piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto con ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico, secondo l'art. 19, comma 2, del medesimo D.P.R.;

**Preso atto inoltre che:**

- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" che recepisce, nella parte seconda, la Direttiva 2001/42/CE e che, per tale materia, è entrata in vigore il 31/07/2007, secondo le disposizioni di cui all'art. 5 del D.L. n. 300 del 28/12/2006;
- il medesimo decreto, all'art. 5, comma 1, definisce:
  - p)** autorità competente: la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi, e l'adozione dei provvedimenti conclusivi in materia di V.I.A. nel caso di progetti, ovvero il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso di impianti;
  - q)** autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano, programma soggetto alle disposizioni del decreto, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispone il piano, programma sia un

diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma;

**r)** proponente: il soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle disposizioni del presente decreto;

**r-bis)** gestore: qualsiasi persona fisica o giuridica che detiene o gestisce l'impianto oppure che dispone di un potere economico determinante;

- il medesimo decreto, all'art. 7, comma 6, stabilisce che in sede regionale, l'Autorità Competente è la Pubblica Amministrazione con compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale individuata secondo le disposizioni delle leggi regionali o delle province autonome;
- la Regione Abruzzo - Direzione Regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitaria, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia ha precisato:
  - con la circolare 31/07/2008 che l'autorità competente è l'Ente competente all'approvazione del Piano o Programma e conseguentemente, per effetto dell'art. 43 della L.R. 11/1999 e s.m.i., nel caso di Piani comunali l'Autorità Competente è il Comune, coincidendo quindi le due autorità, precedente e competente (vedi anche successiva circolare regionale prot. n. 528 del 19/01/2011 emanata a seguito della Sentenza del Consiglio di Stato n. 133 del 12/01/2011);
  - con la circolare 18/12/2008 ha fornito l'elenco delle Autorità con Competenza Ambientale "più adatte ad esprimersi sugli impatti e sugli effetti prodotti dagli interventi di sviluppo previsti nel Piano/Programma";
  - con schema pubblicato sul sito della Regione Abruzzo ha precisato le fasi ed i tempi di Verifica di Assoggettabilità di Piani/Programmi alla V.A.S. ("Panoramica degli obblighi relativi alla consultazione come derivati dal D.Lgs. 4/2008");
- ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 43 della L.R. n. 11/1999 (attuativa del D.Lgs 112/1998) sono trasferite ai Comuni le funzioni relative all'approvazione dei propri strumenti urbanistici generali ed attuativi e relative varianti, subordinatamente all'approvazione dei rispettivi piani territoriali di coordinamento provinciale;

#### **Atteso che:**

- il D.Lgs. 16/01/2008 n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, recante norme in materia ambientale" che nella parte seconda disciplina le procedure per la V.A.S.;
- la L.R. 09/08/2006 n. 27 che istituisce l'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo che svolge le funzioni proprie in tema di valutazione ambientale strategica nell'ambito della programmazione regionale, nazionale e comunitaria con i compiti definiti nella delibera CIPE del 04/08/2000 n. 83;
- la Regione Abruzzo ha disciplinato le modalità di attuazione della procedura di valutazione ambientale strategica, così come enunciato nella D.G.R. n. 148 del 19/02/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 13/08/2007, n. 842 recante "Indirizzi concernenti la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di Piani di competenza degli Enti Locali ricadenti nel territorio regionale";
- la Circolare emanata dalla Direzione Regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitaria, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia in data 31/07/2008 (Competenze in materia di V.A.S. - Chiarimenti interpretativi) e la successiva del 19/01/2011 (Competenze in materia di valutazione ambientale strategica. Ulteriori chiarimenti interpretativi);
- la Circolare emanata dalla Direzione medesima in data 18/12/2008 (Individuazione delle Autorità con competenza ambientale nella struttura regionale);

**Accertato quindi che** per consentire la realizzazione dell'opera in parola occorre procedere alla verifica di assoggettabilità/non assoggettabilità dell'intervento a V.A.S.;

**Vista** la nota prot. n. 4024 del 22/03/2022 di avvio del procedimento di cui all'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., trasmessa ai proprietari dei terreni in cui è previsto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in conseguenza della variante al P.R.G. di cui al presente atto;

**Visto** l'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., pubblicato all'Albo pretorio comunale in data 22/03/2022, riguardante l'adozione della variante al P.R.G. di cui al presente atto;

**Dato atto che**, in riferimento alla normativa richiamata, con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 20/05/2022 è stato:

- dato formale avvio alla procedura per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. per la variante puntuale delle particelle:
  - Foglio 37, particelle n. 1686 (in parte), 1689 (in parte), 1691 (in parte), 1687, 1690, 1692: “Zone residenziali di recente formazione – B2” (art. 14.2 del P.R.G. vigente);
  - Foglio 37, particelle n. 1620 (in parte), 1613 (in parte), 1605 (in parte), 1618 (in parte), 1615 (in parte), 1622 (in parte), 1623 (in parte), 1617 (in parte), 1614, 1606, 1616, 1607: “Zone residenziali di espansione – C3” (art. 14.3 del P.R.G. vigente);
  - Foglio 37, particelle n. 1637 (in parte), 1639 (in parte), 1641 (in parte), 1640 (in parte), 1642 (in parte), 1373 (in parte): “Zone direzionali” (art. 12.4 del P.R.G. vigente);
  - che perverranno a destinazione:
    - Foglio 37, particelle n. 1686 (in parte), 1689 (in parte), 1691 (in parte), 1687, 1690, 1692: “Zone per attrezzature di interesse comune” (art. 13.2 del P.R.G. vigente);
    - Foglio 37, particelle n. 1620 (in parte), 1613 (in parte), 1605 (in parte), 1618 (in parte), 1615 (in parte), 1622 (in parte), 1623 (in parte), 1617 (in parte), 1614, 1606, 1616, 1607, 1637 (in parte), 1639 (in parte), 1641 (in parte), 1640 (in parte), 1642 (in parte), 1373 (in parte): “Zone a verde pubblico territoriale” (art. 12.4 del P.R.G. vigente),  
per la realizzazione dell'opera;
- dato pubblicità mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web del Comune e all'albo pretorio del Comune;
- individuato quale Autorità Competente per la V.A.S.: l'Area III Tecnica e Ricostruzione all'interno dell'Ente;
- individuato quale Autorità Procedente: il Comune di Montorio al Vomano;
- individuato quale Proponente: il Comune di Montorio al Vomano;
- dato atto che sarà l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la V.A.S., ai sensi della normativa in precedenza richiamata, a provvedere con apposita successiva determinazione ad individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura nonché ad individuare e definire:
  - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione;
  - le modalità di convocazione della conferenza di verifica;
  - i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
  - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;

**Ricordato che** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S.) all'art. 4 garantisce l'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, al fine di assicurarne una valutazione ambientale efficace;

**Vista** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28/05/2022 avente ad oggetto: “Rigenerazione urbana. Area attrezzata, realizzazione Oratorio, verde pubblico e parcheggi in Via E. Ferrari del capoluogo. Approvazione Progetto, Adozione Variante puntuale al P.R.G. e Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.”, esecutiva, con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica redatto dal Dipartimento Architecture, Built Environment and Construction Engineering (ABC) del Politecnico di Milano, dell'importo complessivo di Euro 810.552,87 ed è stata adottata la variante al vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 19, comma 2 e seguenti, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al fine di destinare le particelle sulle quali si realizzerà l'opera pubblica in oggetto come sopra indicato;

**Vista** la nota prot. n. 0216896/22 del 03/06/2022, acquisita in data 06/06/2022 con prot. n. 7877 di questo Ente, con la quale la Regione Abruzzo, Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Servizio Genio Civile di

Teramo, in relazione alla previsione pianificatoria conseguente la variante puntuale al P.R.G., in fase di adozione da parte di questo Comune, ha espresso parere di compatibilità geomorfologica del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, favorevole, con prescrizioni;

**Vista** la propria precedente Determinazione n. 566 Reg. Gen. del 03/08/2022 con la quale:

- ai sensi dell'art. 6, paragrafo 3, della Direttiva 2001/42/CE, sono state individuate le Autorità da consultare per le loro specifiche competenze ambientali, in attuazione della predetta variante al P.R.G., per la realizzazione del citato progetto;
- è stata stabilita la conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri, nulla-osta, ecc., in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 07/08/1990 n. 241;

**Vista** la nota prot. n. 10865 del 03/08/2022, con la quale questo Ente ha convocato una conferenza dei servizi decisoria, con svolgimento in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990, trasmesse alle Autorità come individuate nella richiamata Determina 566/2022 di cui pocanzi;

**Ricordato che** tutta la documentazione riguardante la presente procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, è stata pubblicata in data 06/06/2022 sul sito di questo Comune, all'indirizzo "<https://www.comune.montorio.te.it/articoli/articoliS.aspx?a=379&prw=1>";

**Viste** le note di riscontro di alcuni degli Enti convocati con la richiamata conferenza dei servizi, di cui al seguente elenco:

- nota prot. n. 0306342/22 del 18/08/2022, acquisita al Comune di Montorio al Vomano in data 18/08/2022 con prot. n. 11615, con la quale la Regione Abruzzo – Giunta Regionale – Dipartimento Infrastrutture e Trasporti (DPE) – Servizio Infrastrutture – Ufficio Dighe ha comunicato di non essere competente nella materia di cui trattasi;
- nota prot. n. 0309976/22 del 24/08/2022, acquisita al Comune di Montorio al Vomano in data 24/08/2022 con prot. n. 11883, con la quale la Regione Abruzzo – Giunta Regionale – Dipartimento Territorio-Ambiente – Servizio Demanio Idrico e Fluviale (DPC017) – Ufficio Concessioni Derivazioni Idriche ha comunicato che non risultano ascritte allo scrivente competenze in merito alla procedura in oggetto;
- nota prot. n. 0018885/2022 del 25/08/2022, acquisita al Comune di Montorio al Vomano in data 25/08/2022 con prot. n. 11956, con allegata la Determina Dirigenziale n. 1088 del 25/08/2022, con la quale la Provincia di Teramo – Area 3 – Area Tecnica – Emergenze – Viabilità – Trasporti – Espropri – Urbanistica ha espresso parere di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- nota prot. n. 0040867/2022 del 31/08/2022, acquisita al Comune di Montorio al Vomano in data 01/09/2022 con prot. n. 12222, con la quale l'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.) Abruzzo – Direzione Centrale – Area Tecnica ha comunicato che la variante in oggetto non comporta impatti significativi sull'ambiente e pertanto può non essere assoggettata alle successive fasi di Valutazione Ambientale Strategica;
- nota prot. n. 13513 del 05/09/2022, acquisita al Comune di Montorio al Vomano in data 05/09/2022 con prot. n. 12394, con la quale il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo ha comunicato di non ritenere di dover sottoporre l'Intervento a procedura di V.A.S.;
- nota prot. n. 0324331/22 del 07/09/2022, acquisita al Comune di Montorio al Vomano in data 07/09/2022 con prot. n. 12531, con la quale la Regione Abruzzo – Giunta Regionale – Dipartimento Territorio-Ambiente – Servizio Gestione e Qualità delle acque suggerisce:
  - di fare riferimento al Piano di Tutela delle Acque regionale;
  - di effettuare considerazioni e valutazioni circa l'adeguatezza della rete fognaria e dei sistemi di depurazione e di scarico delle acque reflue allo stato attuale;

**Vista** la valutazione e la verifica effettuate dall'Ufficio Area III – Tecnica e Ricostruzione di questo Comune, in qualità di Autorità Competente, in merito alla nota prot. n. 0324331/22 del 07/09/2022, acquisita al Comune di Montorio al Vomano in data 07/09/2022 con prot. n. 12531 della Regione Abruzzo – Giunta Regionale – Dipartimento Territorio-Ambiente – Servizio Gestione e Qualità delle acque, con la quale viene

attestato che, circa le osservazioni contenute nella nota, l'argomento non è stato trattato nello specifico in questa fase progettuale ma ne verrà tenuto conto nelle fasi progettuali successive (Progetto Definitivo ed Esecutivo);

**Rilevato che** alla data odierna non sono pervenuti, a questo Ente, ulteriori riscontri da parte di altre Autorità/Enti interpellati con le richiamate note di convocazione della conferenza dei servizi;

**Atteso che** per quanto attiene ai pareri di competenza delle Autorità/Enti che non hanno trasmesso riscontro, essendo trascorsi alla data odierna più di 30 giorni dalla data di ricevimento della convocazione della conferenza dei servizi, trova riferimento l'istituto del silenzio assenso di cui all'art. 3, comma 2, della Legge 07/08/2015 n. 124, come indicato nelle medesime note di convocazione della conferenza dei servizi;

**Ricordato che** il Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), redatto dal progettista Geom. Giacomo Ciapanna come sopra incaricato, trasmesso a mezzo e-mail in data 21/04/2022, comprende tutte le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dettati dall'attuazione della variante in argomento;

**Ricordato inoltre che** il Rapporto Preliminare è stato messo a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale sul sito web di questo Comune, al richiamato indirizzo "<https://www.comune.montorio.te.it/articoli/articoliS.aspx?a=379&prw=1>";

**Rilevato che:**

- dalla valutazione conclusiva dell'istruttoria tecnico-ambientale circa la verifica dell'assoggettabilità o meno a V.A.S. delle zone in argomento, si evince la motivata valutazione che la variante urbanistica in argomento, come sopra indicata:
  - è caratterizzata da un basso indice edificatorio, allo scopo di ridurre l'incidenza del consumo di suolo, oltretutto del costo delle aree e delle relative opere di urbanizzazione, favorendo la salvaguardia del patrimonio paesaggistico e una rigenerazione urbana sostenibile;
  - non determina impatti negativi sull'area in questione né tantomeno sull'ambiente e sul territorio circostanti;
- la valutazione conclusiva ha tenuto conto dei pareri tecnici dei soggetti ambientali come sopra trasmessi e acquisiti;

**Dato atto che** l'Ente condivide l'esclusione del procedimento dalla V.A.S.;

**Riscontrato che** il presente provvedimento non comporta oneri di spesa diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria o patrimoniale dell'Ente, né diminuzione di entrate a carico del Comune, per cui non è richiesto il visto di regolarità contabile di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

**Ritenuto pertanto** di provvedere in merito;

**Visto** l'Art. 109 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che attribuisce ai responsabili dei servizi tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, attribuiti loro dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco, nonché la gestione e i relativi risultati, secondo gli obiettivi prefissati dall'Ente;

**Ritenuto che** per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitti di interesse, neppure potenziali, per il responsabile che lo adotta;

**Attesa** la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18/08/00 n° 267;

**Visti:**

- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" che recepisce nella Parte seconda la Direttiva 2001/42/CE e che, per tale materia, è entrata in vigore il 31/07/2007, secondo le disposizioni di cui all'art. 5 del D.L. n. 300 del 28/12/2006;

- il D.Lgs. 16/01/2008 n. 4 recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, recante norme in materia ambientale” che nella parte seconda disciplina le procedure per la VAS;
- la L.R. 09/08/2006 n. 27;
- il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- la L.R. 11/08/2011 n. 28 e s.m.i.;
- la legge del 07/08/1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” s.m.i.;
- il Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs. del 18/04/2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs del 18/08/2000, n. 267;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Statuto Comunale;

### **DETERMINA**

Di ritenere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto e di conseguenza:

1. di prendere atto dell’istruttoria tecnico-ambientale per la verifica di assoggettabilità o meno a V.A.S. della variante urbanistica per l’intervento di cui alla premessa;
2. in qualità di Autorità competente, di escludere, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica la variante al vigente P.R.G. illustrata in premessa, per le ragioni pure in premessa esposte;
3. di disporre che il presente atto sia reso noto mediante pubblicazione sul sito web del Comune e all’albo pretorio, nonché trasmesso alle Autorità/Enti convocati alla conferenza dei servizi in premessa richiamata;
4. di dare atto che, relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell’art. 6 bis L. 241/1990, dell’art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale, non sussistono, nei confronti delle figure intervenute nel procedimento e nelle istruttorie, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;
5. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace;
6. di dare atto che, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente ai sensi del D.Lgs. 104/2010 o alternativamente al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 1199/1971, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto;
7. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 mediante la sottoscrizione dello stesso;
8. di aver preventivamente accertato, ai sensi dell’art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito dalla Legge 102/2009 e s.m.i., la compatibilità del presente atto con il programma dei pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

A norma dell’art. 8 della legge 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Persia, alla quale potranno essere richieste notizie e chiarimenti anche a mezzo telefono al n. 0861/502277.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all’albo pretorio comunale ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui al comma 9, art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

---

### **VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell’art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell’art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 1039 del 04/10/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio PERSIA ANGELA in data 04/10/2022

---

Non rilevante sotto il profilo contabile

---

#### **NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1229**

Il 06/10/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 713 del 04/10/2022 con oggetto: **“Rigenerazione urbana. Area attrezzata, realizzazione oratorio, verde pubblico e parcheggi in via E. Ferrari del capoluogo”**. **Conclusione procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. della variante al P.R.G., adottata con Delibera C.C. 27/2022.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

**Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.**

Nota di pubblicazione firmata da BASTONI GUIDO il 06/10/2022.